

» PEDIATRI

CON LA DERMATITE ATOPICA IL SOLE NON È UN NEMICO



■ La dermatite atopica, una malattia dermatologica che colpisce circa il 15-20% dei piccoli nell'85-90% dei casi in forma lieve o moderata, non è nemica dell'esposizione al sole. L'importante è prendere alcune precauzioni necessarie, come ricordato dall'Osservatorio Nazionale sulla salute dell'infanzia e dell'adolescenza (Paido'ss). «Talvolta i genitori sono preoccupati che le lesioni cutanee possano peggiorare - spiega Giuseppe Ruggiero, dermatologo pediatra e coordinatore scientifico nazionale di Paido'ss - invece molte malattie migliorano con l'esposizione al sole, non solo la dermatite atopica ma, ad esempio, anche la psoriasi». Meglio dunque proteggersi con cappelli, magliette e occhiali, utilizzare un ombrellone, esporsi gradualmente al sole ed evitare le ore centrali e più calde della giornata: regole che valgono non solo per i più piccoli, ma anche per gli adulti per evitare di incappare in problemi che vanno dalle scottature a patologie più serie. Inoltre, mai mettere la crema idratante sulle lesioni arrossate, su cui andrebbe messo un prodotto con proprietà antinfiammatorie, come il cortisone: «Le creme a base di cortisone sono il primo farmaco da impiegarsi per le fasi acute della dermatite atopica».

Sensibili e delicati: per i bambini l'abbronzatura è meglio "schermata"

Audifon
SORDITÀ
CONFERMA IL DIAGNOSTICO E LA TERAPIA
CONFERMA IL DIAGNOSTICO E LA TERAPIA
CONFERMA IL DIAGNOSTICO E LA TERAPIA

Asht
DONAZIONE DEL SANGUE
UNA NUOVA AUTOMATICA E UNA RETE
TRASFUSIONALE PIÙ SICURA

La società in famiglia
MILANO - ILLUMINARE IL
MILANO - ILLUMINARE IL
MILANO - ILLUMINARE IL